



**COMUNE DI CALANNA**  
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA  
DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA  
POTABILE**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/04/2008

Integrato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 22/11/2017

**CAPO I**

**NORME GENERALI**

**Art. 1**

**Assunzione diretta del servizio**

Il Comune ha la gestione diretta del servizio dell'acquedotto comunale e provvede alla conservazione e manutenzione dello stesso nei modi di legge e del presente regolamento.

Il Comune potrà stabilire con apposita Deliberazione una diversa forma di conduzione.

**Art. 2**

**Uso dell'acqua**

L'acqua è principalmente destinata ad uso potabile ed igienico ed ai servizi generali d'igiene e di spegnimento di eventuali incendi.

Il Comune, assicurati i bisogni generali della cittadinanza e nei limiti della quantità disponibile, concede l'acqua agli stabilimenti ed opifici industriali o artigianali ed alle aziende agricole operanti nelle immediate vicinanze del perimetro urbano.

Il Comune può, altresì, concedere speciali derivazioni per l'alimentazione di bocche antincendio, da installarsi all'interno della proprietà privata. Tali concessioni vengono fatte con le stesse norme tecniche ed amministrative, in quanto non contrastanti, previste per le concessioni di acqua per uso industriale e sono soggette al pagamento della relativa tariffa prevista per uso industriale.

Ogni qualvolta sia a rischio il fabbisogno potabile ed igienico della collettività, per diminuzione dell'acqua disponibile a seguito di siccità, danni all'impianto di distribuzione e/o adduzione o altri eventi, l'Amministrazione comunale si riserva di regolamentare la somministrazione dell'acqua.

## CAPO II

### MODALITA' DI CONCESSIONE E TARIFFA

#### Art. 3

**Domanda di concessione** – Inizio, Cessazione e Variazioni dell'utenza Adempimenti e Soggetti Obbligati.

Chiunque intenda ottenere una concessione di acqua deve far pervenire, su apposito modulo (Allegato A) predisposto dal Comune, richiesta scritta in bollo diretta al Comune, accompagnata dalla quietanza del diritto fisso di allaccio pari a € 40,00 (quaranta euro), il cui importo può essere modificato annualmente dal competente organo comunale.

L'utenza avrà inizio dalla data di attivazione del contatore.

Al momento della sottoscrizione del contratto di allacciamento o cambio intestazione utenza, l'utente che non sia il proprietario dell'immobile, deve versare la somma di euro \_\_\_\_\_ a titolo di deposito cauzionale a garanzia esatto adempimento di tutte le obbligazioni originate dal contratto di somministrazione acqua potabile e manutenzione del contatore. Il deposito cauzionale verrà restituito al momento della cessazione dell'utenza.

La concessione è attribuita per un anno solare ed allo scadere dello stesso si intende tacitamente rinnovata se non interviene disdetta entro il primo Dicembre di ogni anno. Qualora la concessione venisse disdetta prima di tale termine, l'utente è tenuto a saldare il canone di abbonamento annuale e la quantità di acqua registrata dal contatore fino al momento in cui viene liberato l'appartamento, il locale, l'unità immobiliare. Il Concessionario ha l'obbligo di presentare all'Ufficio acquedotti la denuncia di variazione entro gg. 15 dalla cessazione dell'utenza con l'indicazione della lettura di consumo finale.

Nella richiesta deve essere indicato:

- a) Cognome, Nome, data e luogo di nascita, indirizzo e codice fiscale;
- b) l'uso cui l'acqua dovrà servire;
- c) l'ubicazione del fabbricato o dello stabile per il quale l'acqua è richiesta;
- d) dichiarazione nella quale si indicano gli estremi della concessione ad edificare o, per le opere abusive, della concessione in sanatoria. Se l'opera è stata realizzata prima del 30 gennaio 1977, alla domanda di concessione dovrà essere allegata una dichiarazione dell'atto di notorietà in cui si dichiara che il fabbricato è stato realizzato prima del 30/01/1977 e dichiarazione giurata da un professionista abilitato, attestante che l'immobile dopo il 30/01/1977 non ha subito interventi di miglioramento, demolizione e ristrutturazione senza le necessarie autorizzazioni o concessioni;

e) dichiarazione di aver presa esatta visione e conoscenza del presente regolamento e di assoggettarsi alle disposizioni in esso previste.

#### **Art. 4**

##### **Concessionario**

La concessione dell'acqua viene rilasciata, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, direttamente al proprietario, all'usufruttuario, all' inquilino o ad ogni altro soggetto avente titolo alla disponibilità del fabbricato.

Se il richiedente non è il proprietario dello stabile, sulla richiesta dovrà essere apposta la dichiarazione del proprietario attestante il consenso per l'allaccio.

La concessione potrà essere rilasciata su parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale e trasmessa successivamente all'Ufficio Tributi per i relativi adempimenti di competenza.

#### **Art. 5**

##### **Riserva di accettazione della domanda**

La concessione è subordinata all'accertamento, ove la rispettiva via pubblica sia già servita da fognatura, che da parte del richiedente sia provveduto al regolare smaltimento delle acque reflue con apposite fognature o canali di scarico, in modo da evitare rigurgiti ed impaludamenti, sia dentro che fuori dell'abitato, con danno della pubblica igiene e della proprietà privata.

In caso di richiesta di concessione di acqua per la costruzione e/o completamento di un nuovo fabbricato la concessione, fino alla data di comunicazione di fine dei lavori e verifica dell'abitabilità dell'immobile, potrà avvenire solo per uso industriale.

#### **Art. 6**

##### **Definizione delle utenze private**

Ai fini dell'applicazione delle tariffe sono definiti i seguenti usi:

- A) **USO DOMESTICO:** Si considera destinata ad uso domestico l'acqua utilizzata per alimentazione, per servizi igienici e per gli altri ordinari impieghi domestici;
- B) **USO ZOOTECNICO:** Si considera l'acqua destinata alle attività di allevamento degli animali;
- C) **USO IGIENICO: Si considera l'acqua destinata all'igiene della persona, per terreni agricoli ove esiste anche idoneo fabbricato rurale;**
- D) **USO INDUSTRIALE:** Si considera destinata ad usi industriali l'acqua utilizzata per processi di lavorazione industriale;
- E) **USO COMMERCIALE:** Si considera l'acqua destinata alle attività commerciali degli esercizi pubblici;
- F) **USO OPERE PUBBLICHE:** Si considera l'acqua destinata alla realizzazione di opere pubbliche nel territorio comunale;

## **Art. 7**

### **Tariffa**

La concessione sarà pagata, in ragione del consumo, indicato nel contatore e accertato annualmente entro il 31 Marzo dell'anno successivo a quello di riferimento e, per ciascuna concessione, sulla base della tariffa determinata dal competente organo comunale per le diverse destinazioni d'uso nonché, per le concessioni di acqua destinata all'uso domestico, tenuto conto della composizione del relativo nucleo, come risultante dal certificato di stato di famiglia o dalla situazione di fatto accertata mediante prove precise e concordanti che dimostrino la consistenza minore o maggiore del nucleo familiare abitualmente servito.

Al fine dell'applicazione della tariffa dovuta si terrà conto della composizione del nucleo familiare risultante al 31 Dicembre di ciascun anno con validità per l'intero anno. E' fatto obbligo all'Ufficio Anagrafe di comunicare tempestivamente all'Ufficio Tributi e, comunque entro il 31 Gennaio dell'anno successivo ogni variazione che dovesse intervenire nella composizione familiare.

Per le utenze, in caso di contatori guasti o illeggibili ed in attesa della loro sostituzione, sarà dovuto un canone pari a quello dell'anno precedente, ovvero, in mancanza, calcolato in base al numero dei componenti del nucleo familiare, salvo conguaglio a seguito dell'accertamento di un maggiore consumo effettivo.

L'Ufficio Tributi provvederà entro e non oltre il 31 Maggio di ogni anno alla verifica dei pagamenti della tariffa relativi al penultimo anno precedente. Nel caso si accertino situazioni di morosità si darà comunicazione all'interessato di provvedere al pagamento entro il termine assegnato.

Nel caso in cui tale situazione perduri, l'Ufficio provvederà a notificare l'avvenuta risoluzione della concessione e, salvo impregiudicata e necessaria azione per il recupero coattivo del credito, disporrà la sospensione immediata della somministrazione dell'acqua.

In fase di prima applicazione le tariffe previste sono specificate nell'Allegato C che costituisce parte integrante del presente regolamento e, successivamente, sono deliberate, annualmente, dall'organo competente, entro i termini previsti dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Se non deliberate entro il termine di cui sopra si intendono riconfermate le tariffe previste per l'anno precedente.

## **Art. 8**

### **Durata della concessione**

La concessione si intende rilasciata sempre per n° 1 anno con diritto di tacita rinnovazione di anno in anno, a decorrere dalla data del rilascio della concessione, salvo revoca nei casi previsti dal presente regolamento. La concessione ha luogo mediante la stipulazione, tra il Comune ed il concessionario, di apposito atto le cui spese saranno a carico del concessionario stesso.

La concessione può essere sempre revocata o sospesa per causa di forza maggiore, che interrompa il deflusso e diminuisca il carico dell'acqua o in caso di morosità; in tali casi nessuna indennità compete all'utente.

Nei periodi estivi e comunque ogni qualvolta sia accertata una notevole diminuzione dell'acqua in distribuzione, il Comune si riserva il diritto di ridurre l'orario dell'erogazione sia di giorno che di notte.

#### **Art. 9**

##### **Interruzione temporanea del servizio acquedotto**

Il concessionario non potrà pretendere alcun indennizzo per la temporanea interruzione nel servizio dipendente da eventuali guasti della condotta di pertinenza del Comune.

Lo stesso concessionario è tenuto a dare immediato avviso all'Ufficio Tecnico Comunale di eventuali interruzioni, guasti o perdite.

#### **Art. 10**

##### **Trasferimento di domicilio dell'utente - Locazione del fabbricato.**

In caso di trasferimento per qualsiasi causa di domicilio o di cambio di residenza del concessionario, questo dovrà comunicarlo immediatamente al Comune, perchè possa regolare i suoi rapporti con nuovo proprietario od inquilino, altrimenti il concessionario non sarà liberato dagli obblighi derivanti dalla concessione per un altro anno.

In caso di locazione di un immobile il proprietario che non intenda intestare la concessione all'inquilino e, quindi, ne intenda conservare l'utenza, sarà personalmente obbligato in solido e, in caso di morosità dell'inquilino, è tenuto al pagamento del canone per il consumo dell'acqua risultante dal contatore.

In caso di mancato pagamento entro il trentesimo giorno dalla scadenza dell'ultima rata, l'Ufficio Tributi inviterà il concessionario e l'eventuale obbligato in solido a regolarizzare la posizione debitoria entro trenta giorni dalla notifica dell'atto.

In caso di omesso pagamento, dopo l'ulteriore invito, l'Ufficio Tributi ne darà comunicazione all'Ufficio Tecnico, che provvederà, entro cinque giorni, alla sospensione della somministrazione dell'acqua e alla revoca della concessione.

In caso di revoca della concessione, l'allaccio dell'acqua potrà essere concesso, anche se richiesto per un diverso fabbricato, solo dopo la regolarizzazione della precedente situazione debitoria e dietro nuovo pagamento del diritto di allaccio.

#### **Art. 11**

##### **Disdetta della concessione**

L'utente, che non intende rinnovare la concessione di acqua, dovrà darne immediata comunicazione scritta, altrimenti la concessione s'intenderà rinnovata per un altro anno.

## **Art. 12**

### **Risoluzione di diritto della concessione**

Le concessioni si intenderanno risolte di diritto, in caso di cessazione d'industria, d'esercizio, o per demolizione senza ricostruzione o rovina del fabbricato.

Restano salvi i diritti del Comune, in ognuno di tali casi, per la riscossione degli eventuali suoi crediti maturati.

## **Art. 13**

### **Trasformazione d'ufficio della destinazione d'uso dell'acqua**

In caso di ristrutturazione o ricostruzione del fabbricato, adibito a civile abitazione, che determini l'impossibilità d'uso dell'immobile, la concessione dell'acqua per uso potabile sarà, d'ufficio e per il periodo compreso tra l'inizio e la fine dei lavori, trasformata in uso industriale, con applicazione della relativa tariffa. In tal caso sarà effettuata, a cura dell'incaricato comunale, apposita lettura del contatore.

Della circostanza l'Ufficio Tecnico darà comunicazione, per gli adempimenti di competenza, all'ufficio Tributi.

## **Art. 14**

### **Divieti**

Senza l'autorizzazione del Comune è proibito, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, oltre il risarcimento dei danni ed il pagamento di una multa di euro 100,00 (cento euro), fatta salva l'eventuale denuncia penale:

1. fare sulle rispettive diramazioni, tanto nell'interno degli edifici quanto all'esterno, prese d'acqua a favore di terzi;
2. cedere ad altrui tutta o parte dell'acqua;
3. manomettere la condotta fino al contatore compreso;
4. è proibito, altresì, di adoperare l'acqua per usi diversi da quelli dichiarati nel contratto di concessione.

## **CAPO III**

### **PRESA D'ACQUA - CONTATORI - MANUTENZIONE**

## **Art. 15**

### **Definizione di "presa"**

Costituiscono "presa" le opere di derivazione dalla condotta di distribuzione fino al contatore dei consumi.

## **Art. 16**

### **Esecuzione e manutenzione della presa**

Tutte le opere per la diramazione, a partire dalla rete di distribuzione e fino al contatore, saranno eseguite e mantenute a cura del Concessionario. I lavori saranno eseguiti secondo un fascicolo

tecnico predisposto dall'Ufficio Tecnico del Comune in cui saranno riportate le caratteristiche tecniche della presa con cui si specificherà il tipo di materiale da impiegare e le sue dimensioni a secondo il tipo di utenza, nonché l'altezza di posa del piano di riferimento (sede stradale). Le operazioni di verifica della corretta installazione e piombatura del contatore che sono eseguite dal personale comunale.

Le opere di eventuali scavi e ripristini, sia per il primo impianto che per eventuali riparazioni, da eseguirsi sulla sede stradale o su aree e spazi pubblici a seguito di rilascio di concessione di allaccio, sono, su espressa autorizzazione del Comune e salvo cauzione determinata dall'U.T.C., eseguite direttamente dal concessionario secondo le prescrizioni tecniche stabilite dell'Ufficio Tecnico comunale.

Le spese conseguenti a riparazioni, scavi e ripristini, effettuate dal personale comunale e interessanti il tratto di diramazione dalla condotta principale al contatore, quantificate dall'U.T.C. sono a totale carico del concessionario.

#### **Art. 17**

##### **Fornitura e collocazione del contatore. Perdite e Responsabilità.**

Il contatore, a seguito del versamento della quota fissa di allacciamento di euro 40,00 (quaranta euro) mediante versamento sul c.c.p. postale comunale verrà acquistato direttamente dal Concessionario e verrà collocato a cura del Personale dell'Ufficio Tecnico Comunale all'estremità della diramazione di presa in un punto esterno all'immobile, per il quale è stata richiesta la concessione, dentro una apposita nicchia in modo che l'incaricato comunale possa effettuare le letture periodiche ed i controlli anche in assenza del concessionario.

In caso di guasto del contatore questo verrà riparato o sostituito a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, che curerà l'immediata lettura del contatore e la trasmetterà all'Ufficio Tributi unitamente al contatore guasto.

E' fatto divieto di procedere alla sostituzione del contatore senza che sia intervenuta la preventiva verifica e lettura da parte dell'incaricato del Comune.

La sostituzione del contatore da parte del Personale incaricato dell'Ufficio Tecnico Comunale avverrà dopo il versamento da parte del concessionario della quota fissa di allacciamento di euro 40,00 (quaranta euro) sul c.c.p. postale comunale.

Nessun abbuono sul consumo di acqua è ammesso per eventuali dispersioni o perdite degli impianti stessi dopo il contatore, a qualunque causa dovuti, né il servizio può direttamente o indirettamente essere chiamato a rispondere dei danni che potessero derivare dal cattivo funzionamento degli impianti stessi.

## **Art. 18**

### **Proprietà della presa**

La diramazione della presa è considerata come pertinenza della rete di distribuzione dell'acquedotto e, pertanto, tutto quanto fa parte della presa, anche se posto su proprietà privata, rimane di esclusiva proprietà del Comune.

Quando una concessione venga dichiarata, alla sua scadenza, risolta, il Comune, a richiesta e a spese del concessionario, può rimuovere e ritirare la presa nel termine dei sei mesi dalla richiesta.

Trascorsi sei mesi senza che il Comune vi abbia provveduto, tutto quanto costituiva la presa si ritiene abbandonato e, perciò, acquisito per accessione dal proprietario del suolo.

L'ammontare della spesa è determinata dall'Ufficio Tecnico sulla base dei prezzi correnti dei materiali e della mano d'opera necessaria all'esecuzione dei lavori di ripristino.

Qualora non venga fatta richiesta di rimozione o di ritiro di presa, il Comune è, tuttavia, libero di provvedervi. In questo caso, però, le spese per il lavori di ripristino sono a carico del Comune.

## **CAPO IV**

### **FONTANELLE E SORGENTI**

## **Art. 19**

### **Uso dell'acqua erogata da Fontanelle e da Sorgenti**

L'uso dell'acqua erogata dalle fontanelle ubicate nel centro abitato è consentito esclusivamente per uso potabile ed igienico. Il prelievo, comunque, non può essere superiore a litri 20 per volta.

E' vietato qualsiasi uso diverso da quello potabile ed igienico, nonché il prelievo con tubi di gomma o equivalenti.

In casi eccezionali e per un periodo limitato potrà essere rilasciata, dall'autorità comunale competente, apposita autorizzazione in deroga.

Chiunque non osserva le disposizioni previste nel presente articolo è punito con la sanzione da euro 100,00 (cento) a euro 200,00 (duecento).

## **CAPO V**

### **VIGILANZA DEL COMUNE**

## **Art. 20**

### **Vigilanza e controllo**

Il Comune, per mezzo dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio di Polizia Municipale, esercita la vigilanza ed il controllo circa il rispetto delle disposizioni previste nel presente regolamento.

Salvo che non sia espressamente prevista una diversa sanzione, chiunque non osserva le disposizioni del presente Regolamento è punito con la sanzione da euro 100,00 (cento) a euro 200,00 (duecento).

## **Art. 21**

### **Denuncia penale per frode**

In caso di frode a danno del Comune, si provvederà con denuncia alla magistratura penale e sarà revocata la concessione

## **CAPO VI**

### **DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO**

## **Art. 22**

### **Contratto di concessione**

L'Ufficio tributi comunale, entro i termini di cui all'art. 4 del presente regolamento, curerà la stesura del contratto di concessione, da redigersi secondo lo schema di cui all'Allegato B).

Copia del presente regolamento dovrà essere messa a disposizione del concessionario, per opportuna conoscenza, prima della firma del contratto di concessione.

## **Art. 23**

### **Istituzione registri e planimetrie della presa**

Sono tenuti e conservati, a far data dalla data di approvazione del presente Regolamento, unitamente alle relative istanze, concessioni e quietanze di pagamento a cura del Responsabile dell'Ufficio Tributi i seguenti registri numerati e siglati in ogni pagina dallo stesso e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico:

- Registro nuove concessioni, contenente in ordine cronologico e con numerazione progressiva tutte le concessioni rilasciate e relativa quietanza di pagamento del diritto fisso e, tra le altre informazioni, il numero di matricola del contatore;
- Registro sostituzioni contatori, contenente in ordine cronologico e con numerazione progressiva tutte le sostituzioni di contatori, con l'indicazione, tra le altre informazioni, del consumo riportato al momento della sostituzione e la relativa quietanza di pagamento del diritto fisso dovuto;
- Registro disdette utenze, contenente in ordine cronologico e con numerazione progressiva tutte le disdette di concessioni con l'indicazione, tra le altre informazioni, del consumo riportato al momento della disdetta.
- Stralcio planimetrico della presa d'acqua a partire dal punto di prelievo sino al contatore, riportando le caratteristiche tecniche della stessa nonché l'altezza di posa del piano stradale e/o di calpestio.

## **Art. 24**

### **Aggiornamento Ruolo utenti**

L'Ufficio Tributi provvederà con la collaborazione di tutti gli uffici comunali all'aggiornamento iniziale delle schede degli utenti iscritti a ruolo al fine di adeguare i profili utenti alle varie tipologie di usi e di tariffazione previste dal presente regolamento e per quelle utenze aventi concessioni per

uso domestico ed aventi di fatto usi diversi previsti dal nuovo regolamento provvederà alla stipula del nuovo contratto di concessione senza oneri a carico del concessionario.

## **CAPO VI**

### **DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

#### **Art. 25**

##### **Abrogazione disposizioni precedenti**

Il presente Regolamento abroga tutte le norme regolamentari in materia emanate precedentemente.

Nel caso l'utente non receda dal contratto entro trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio le modifiche regolamentari si intendono applicate ai contratti in essere.

#### **Art. 26**

##### **Altre disposizioni**

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alle disposizioni di legge, alle norme generali ed ai regolamenti comunali che disciplinano la materia.

Per qualsiasi controversia che sorgesse fra l'Amministrazione e gli Utenti è competente l'autorità giurisdizionale di Reggio Calabria;

#### **Art. 27**

##### **Entrata in vigore**

Il presente Regolamento è soggetto alla pubblicazione all'Albo Pretorio contestualmente alla relativa Delibera di approvazione ed entra in vigore alla data del 1° Gennaio 2008.



**Allegato A**

**COMUNE DI CALANNA**  
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

**AL SIGNOR SINDACO  
DEL COMUNE DI CALANNA**

**DOMANDA DI CONCESSIONE ALLACCIO RETE IDRICA**

Il/La sottoscritt\_ \_\_\_\_\_, nato\ a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_;

**CHIEDE**

nella sua qualità di \_\_\_\_\_(1) che gli/le  
venga rilasciata la concessione per l'allaccio alla rete idrica di Codesto Comune.

A tal fine dichiara che: l'acqua servirà per uso \_\_\_\_\_ (2)

l'immobile, per il quale viene richiesto l'allaccio è ubicato in Calanna, Via \_\_\_\_\_;

Il/La sottoscritta dichiara di aver preso esatta visione e conoscenza del *Regolamento per la gestione del servizio acquedotto* di Codesto Comune di assoggettarsi alle disposizioni in esso previste.

Allega alla presente copia della quietanza di avvenuto versamento di € \_\_\_\_\_ quale diritto fisso di allaccio.

Calanna, li \_\_\_\_\_

**IL RICHIEDENTE**

\_\_\_\_\_

=====

(1) *Proprietario - usufruttuario - inquilino. Se trattasi di Associazione - Ente di culto o Assistenza o altro indicare la qualifica (Es. Presidente)*

(2) *Domestico – Industriale – Commerciale – Zootecnico – Opere Pubbliche*

**DICHIARAZIONE DI ASSENSO**

Il/La sottoscritto\a \_\_\_\_\_,  
nato\ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di proprietario  
dell'immobile sito in Calanna, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
dato in locazione a \_\_\_\_\_;

**D I C H I A R A**

di dare il proprio assenso ad effettuare l'allaccio dell'acqua e di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal vigente *Regolamento per la gestione del servizio acquedotto* nel caso di morosità dell'inquilino.

Calanna, li \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_



**Allegato B**

**COMUNE DI CALANNA**  
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

**CONTRATTO DI CONCESSIONE ACQUA POTABILE**

**Concessione n. \_\_\_\_\_ Contatore n° \_\_\_\_\_**

L'anno \_\_\_\_\_ addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Calanna, nella casa comunale sita in Via Bruca, 2;

--- Tra ----

- il Sig. \_\_\_\_\_, **Responsabile del servizio Tecnico** del Comune di Calanna in nome e per conto del quale agisce ai sensi del D. Lgs. 267\2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- il Sig. \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ dell'immobile, cui si riferisce il presente contratto.

**convengono e stipulano quanto segue**

1) Il Comune di Calanna, come sopra rappresentato ed in esecuzione del vigente Regolamento Comunale per la gestione del servizio acquedotto, concede al Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, come sopra generalizzato, l'acqua del pubblico acquedotto alle condizioni del suddetto regolamento.

L'acqua viene concessa per uso \_\_\_\_\_ ed è riferito all'immobile posto in Calanna, \_\_\_\_\_.

2) Il consumo verrà conteggiato a metro cubo, quale risulta dal contatore, e sulla base delle tariffe approvate dal competente Organo Comunale, che ne stabilirà, altresì, le modalità di riscossione.

3) La concessione ha la durata di un anno a decorrere dalla data del rilascio della concessione, con diritto di tacita rinnovazione di anno in anno.

4) La concessione può essere sempre revocata o sospesa per causa di forza maggiore che interrompa il deflusso e diminuisca il carico dell'acqua o in caso di morosità. Nei mesi estivi e in quelli di magra,

il Comune si riserva il diritto di ridurre l'orario dell'erogazione sia di giorno che di notte. In tali casi nessuna indennità compete al concessionario.

5) Il concessionario non potrà pretendere alcun indennizzo per la temporanea interruzione nel servizio dipendente da eventuali guasti della condotta di pertinenza del Comune.

6) Il concessionario si obbliga a dare immediato avviso all'Ufficio Tecnico comunale di eventuali interruzioni, guasti o perdite che dovessero verificarsi nella condotta di propria pertinenza.

7) Senza l'autorizzazione del Comune è proibito, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, oltre al risarcimento dei danni e il pagamento della prevista sanzione pecuniaria:

a) fare sulle rispettive diramazioni, tanto all'interno degli edifici quanto all'esterno, prese d'acqua a favore di terzi;

b) cedere ad altrui tutta o parte dell'acqua;

c) manomettere la condotta fino al contatore compreso;

d) adoperare l'acqua per usi diversi da quelli dichiarati nel presente contratto di concessione.

8) Il Concessionario dichiara di aver preso esatta visione e conoscenza del Regolamento Comunale di gestione del servizio acquedotto e di assoggettarsi alle disposizioni in esso previste;

9) Tutte le spese derivanti dalla stipula del presente contratto, comprese quelle per eventuale registrazione, in caso d'uso (DPR n. 131/86), sono a carico del concessionario;

10) Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le parti si rifanno alle disposizioni previste nel citato Regolamento Comunale per la gestione del servizio acquedotto.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL CONCESSIONARIO**

---

**IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO TRIBUTI**

---

**COMUNE DI CALANNA**  
**TARIFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

USO	COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	M. C. BASE	€ AL M. CUBO	CANONE ANNUO BASE
<b>DOMESTICO</b>	1	90,00	€ 0,90	€ 81,00
	2	120,00	€ 0,90	€ 108,00
	3	180,00	€ 0,90	€ 162,00
	4	240,00	€ 0,90	€ 216,00
	5 ed oltre	300,00	€ 0,90	€ 270,00
	2 <sup>a</sup> UTENZE E NON RESIDENTI	90,00	€ 0,90	€ 81,00
<b>ZOOTECNICO</b>		80,00	€ 0,95	€ 76,00
<b>IGIENICO Terreno agricolo con Fabbricato rurale</b>		50	€ 0,95	€ 80,00
<b>INDUSTRIALE</b>		1.000,00	€ 0,95	€ 950,00
<b>COMMERCIALE</b>		100,00	€ 0,95	€ 95,00
<b>OPERE PUBBLICHE</b>		0,3 % Importo di aggiudicazione per lavori fino a 200.000,00 0,2 % Importo di aggiudicazione per lavori da 200.000,10 a 600.000,00 0,1 % Importo di aggiudicazione per lavori oltre 600.000,00		

<b>TARIFFA AL M.C. PER ECCEDEENZE RELATIVE A TUTTI GLI USI</b>	<b>€ AL M. CUBO</b>
	€ 1,15

<b>TARIFFA SEGMENTO FOGNATURA</b>	<b>€ AL M. CUBO</b>
	€ 0,10

<b>TARIFFA SEGMENTO DEPURAZIONE</b>	<b>€ AL M. CUBO</b>
	€ 0,30